

A scuola da soli: il sogno dei bambini di Bellusco è diventato realtà

Il sogno dei bambini di Bellusco, poter andare in giro da soli per il paese, a piedi o in bicicletta, è diventato realtà il 15 maggio scorso. Quel giorno è stato dato corso al progetto "percorsi casa/scuola/casa" promosso da alcune classi della Scuola Elementare e Media in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e sotto la consulenza scientifica dell'Istituto di ricerca Ecopolis. L'iniziativa, nata con l'intento di coinvolgere piccoli e adulti sui problemi legati al traffico ed alla mobilità, rendendo tutti maggiormente consapevoli delle problematiche legate alla qualità dell'ambiente, ha coinvolto sette classi delle scuole elementari e

due delle medie. Il lavoro sulle classi, che aveva l'obiettivo di giungere a un ripensamento dei tragitti quotidiani attraverso la fantasia dei giovani alunni, è iniziato in gennaio scorso. Sono così sorti dai nulla luoghi quali il "castello" o la "fontana", e figure come il "venditore di giocattoli" o il "gelataio". Poi è stato distribuito a bambini e genitori un questionario per monitorare i flussi di mobilità, il grado d'indipendenza dei giovanissimi ed i motivi per cui i bambini non potevano circolare da soli. Dalle risposte si evincono timori prevedibili, riconducibili a problemi di traffico e di sicurezza, ma anche alla diffusa convinzione che un'esperienza

di questo tipo sia ancora prematura per il proprio figlio. Convinzione che è stata modificata proprio il 15 maggio, con un'esperienza positiva che sarà riproposta il prossimo 5 giugno: i bambini sono stati accompagnati ai punti di ritrovo prescelti, dai quali hanno potuto affrontare percorsi sicuri da e per la scuola. Alla sperimentazione hanno collaborato gruppi di volontari ed il personale dei Vigili di Bellusco. I più contenti da questa duegiorni "fuori dalle righe" (in tutti i sensi) sono proprio i piccoli: il 90% di loro ha dichiarato nel questionario di aver sognato di poter girare in bicicletta o a piedi per il paese senza i genitori al seguito.

A Vimercate torna l'omnibus, la carrozza trainata da cavalli

L'omnibus, la carrozza coperta trainata da cavalli diffusa sino all'inizio del secolo scorso, abbandona i musei e le rievocazioni e ritorna a farsi vedere sulle strade, dove era stata sostituita prima dai tram elettrici e poi dagli autobus. L'idea è venuta all'Assessorato alla cultura del Comune di Vimercate, che ha rispolverato questo antesignano dei mezzi di trasporto pubblico per metterlo a disposizione delle esigenze della mobilità contemporanea, pur nel rispetto della tradizione. Il progetto prevede l'utilizzo della carrozza su due piani che potrà ospitare fino a venti persone, con dodici posti a sedere al piano inferiore e otto sull'"imperiale". L'omnibus, che sarà trainato da due cavalli, nelle intenzioni degli ideatori sarà una simpatica sorpresa per i passeggeri. Il servizio sarà attivo principalmente nei mesi estivi, per risparmiare ai cavalli i rigori del freddo invernale.

Diversi i percorsi che potrebbero essere coperti: dal servizio intercittadino alle varie zone (gialla o verde) o verso il mercato, alla linea intercomunale che collega diversi comuni limitrofi alcuni giorni la settimana, oppure ancora per visitare la città nel week-end, in modo particolare durante le domeniche

ecologiche e nelle giornate di blocco del traffico. La costruzione dell'omnibus, che avverrà in tre-quattro mesi, sarà svolta da un pool di esperti i quali, oltre a garantire il buon funzionamento, ne assicureranno anche l'attenta ricerca dei materiali.

Dal punto di vista dell'onere economico, il Comune ha previsto la partecipazione di sponsor privati, ai quali sarà riservata la pubblicità su pannelli esterni. Il progetto dovrebbe vedere la luce per una prima sperimentazione nel mese di giugno ed essere ripreso a settembre, prima dell'arrivo dell'autunno. L'idea del Comune di Vimercate è quella di intervenire in un contesto di forti problematiche ambientali con un veicolo che, anche se non costituirà uno strumento in grado di risolvere i problemi di circolazione, potrà comunque ritenersi assolutamente originale.

Sempre a Vimercate, l'Amministrazione Comunale assieme a quella di Agrate Brianza, Arcore, Concorezzo, e Villasanta hanno individuato un referente unico di zona nella figura di Fabrizio Vismara, mobility manager del comune di Vimercate. Il referente di zona assolverà alla funzione di intermediazione tra i Comuni elencati e l'ufficio del mobility manager d'area della Provincia di Milano.



Provincia
di Milano

Numero 3, maggio - giugno 2002

Buona partenza per le nuove navette: utenza in crescita su tutte le linee

È partito da pochi mesi ma già gode di ottima salute: il nuovo servizio di navetta tra i Comuni di Vimercate e Arcore, istituito all'inizio dell'anno nel quadro del programma regionale dei trasporti pubblici locali, sta già producendo buoni risultati. Il collegamento, fortemente voluto dagli utenti, ha caratteristiche di tipo urbano pur coinvolgendo trasversalmente diversi Comuni del nord-est della Provincia. Dell'iniziativa, che ha registrato negli ultimi mesi un aumento continuo delle presenze a bordo dei mezzi, si sono fatti carico gli amministratori comunali dei paesi coinvolti. Un dato importante in un'ottica di fidelizzazione al servizio è anche la statistica relativa alla percentuale di abbonamenti, che per la linea Velasca/Arcore FS giunge sino al 70%. Proprio l'istituzione di quest'ultima linea, pensata per coprire le esigenze dell'utenza scolastica, rientra nelle iniziative a sostegno del collegamento e integrazione di quelle frazioni che ancora non godono del servizio bus e per raggiungere la città privilegiano l'utilizzo dell'auto. Molto apprezzata, secondo i responsabili dei servizi bus, anche la bigliettazione a tariffa integrata con il tagliando del treno che collega Arcore e Vimercate con Milano. Ma non finisce qui: per il futuro è prevista una campagna informativa che raggiunga più incisivamente l'utenza e un ulteriore potenziamento delle linee ed una verifica del numero delle fermate effettuate per garantire il soddisfacimento dell'utenza.

mobility management news



Iniziative della Provincia per i dipendenti

SEQUE A PAG. 2

A giugno e luglio partono le nuove campagne abbonamenti Trenitalia e FNME

Si avvicina l'estate e con essa partono le nuove campagne abbonamenti, in base alle quali ai dipendenti della Provincia che vorranno utilizzare i mezzi pubblici per recarsi al lavoro saranno riconosciute delle agevolazioni. Come già in passato, le iniziative riguarderanno le tessere per viaggiare con Trenitalia e Ferrovie Nord Milano.

Dal 1° giugno è partita infatti l'iniziativa di promozione ed incentivazione all'utilizzo dei treni grazie alla convenzione che l'Amministrazione Provinciale ha stipulato con Trenitalia S.p.A. Gli abbonamenti avranno validità annuale e l'importo sarà trattato mensilmente in busta paga. Tali abbonamenti potranno essere richiesti anche per i familiari conviventi.



Sperimentazione dell'ibrido

Il compromesso tra tecnologia e ambiente

Dopo l'auto elettrica il futuro della mobilità potrebbe essere una vettura ibrida. Ne è convinta la Provincia di Milano che, dopo aver promosso l'adozione di un autoveicolo a trazione elettrica, oggi si spinge più oltre sul sentiero delle nuove tecnologie per la mobilità a emissione zero. Infatti il veicolo elettrico utilizzato dai dipendenti per gli spostamenti e le consegne tra i vari uffici dislocati in città, terminata la fase di sperimentazione, lascerà il posto a un nuovo

mezzo ibrido, nel quale l'alimentazione elettrica sarà garantita da un motore termico a benzina. La decisione di passare all'ibrido rientra nella possibilità di utilizzare un sistema che, pur in grado di salvaguardare la qualità dell'aria, gode di una tecnologia funzionale che ne consente sia una maggiore autonomia sia un approvvigionamento misto e più tradizionale. Questa sperimentazione è una delle prime del genere fatta in Italia da un'Amministrazione Pubblica.



Provincia
di Milano

mobility
management
news

tel 02 7740 3559

e-mail:

mobility@provincia.milano.it

Bollettino informativo ad uso interno
realizzato dal Settore Mobilità e
Sicurezza della Circolazione Stradale
della Provincia di Milano.

Iniziative della Provincia per i dipendenti

A giugno e luglio partono le nuove campagne abbonamenti Trenitalia e FNME

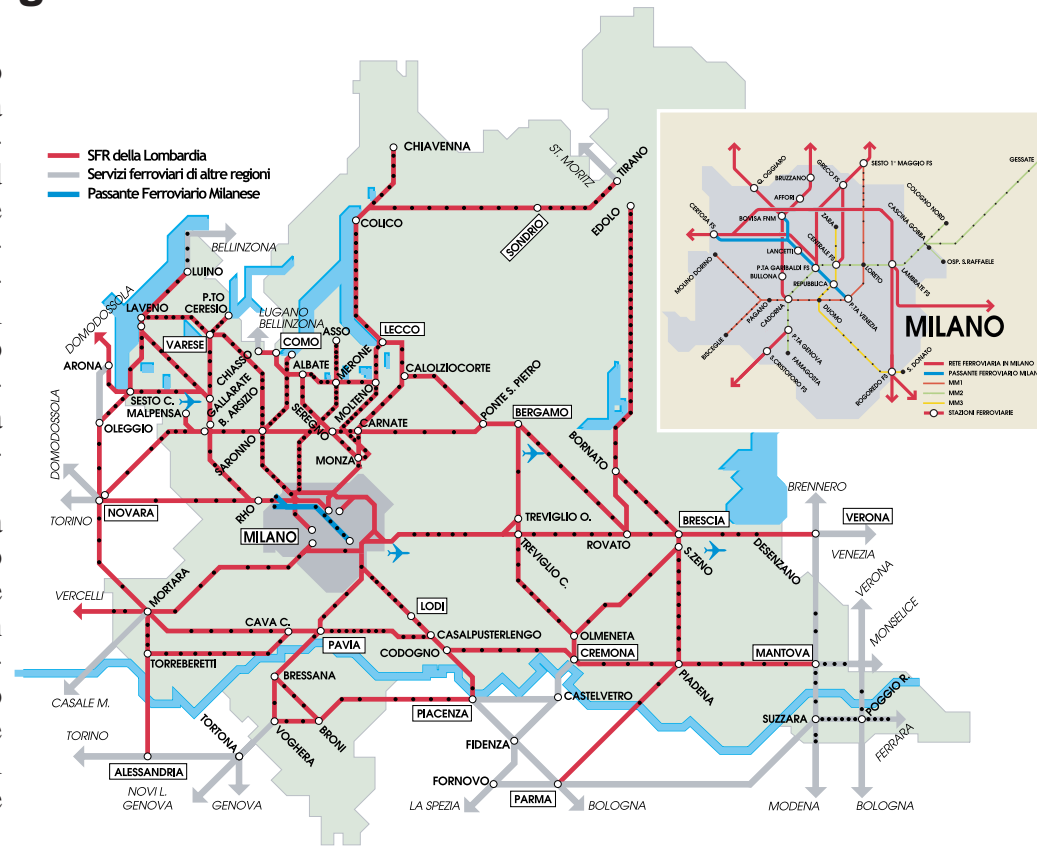
SEGUE DA PAG. 1

La Provincia si impegna ad incentivare l'abbonamento annuale pagandone il 25% (fino ad un importo massimo di € 258,23). L'incentivo provinciale, però, sarà disposto solo in favore dei lavoratori dipendenti; pertanto gli eventuali familiari potranno usufruire della sola rateizzazione del costo dell'abbonamento sullo stipendio del familiare dipendente della Provincia di Milano. Purtroppo ad oggi non possono aderire all'iniziativa i consulenti, i collaboratori coordinati e continuativi e i lavoratori interinali, ma solo i dipendenti a tempo determinato.

Partirà invece un mese più tardi, il 1° luglio, la campagna per le nuove sottoscrizioni di abbonamenti con le Ferrovie Nord Milano. Le modalità e le agevolazioni sono analoghe a quelle delle Ferrovie nazionali. Lo sconto anche in questo caso è del 25% sul

prezzo del biglietto, il cui pagamento avverrà con trattenute dirette sulla busta paga. Coloro che non disponessero già del tesserino o customer card delle Ferrovie Nord dovranno pagare 4 € in aggiunta al prezzo dell'abbonamento annuale. Anche questa promozione non è valida per i lavoratori atipici (collaboratori, consulenti o interinali) e, a differenza che con Trenitalia, non è possibile estendere la promozione ai familiari dei dipendenti.

Infine, tra le iniziative della Provincia proseguono anche quelle a sostegno di una mobilità individuale a minore impatto ambientale. Sono ancora in vigore infatti le agevolazioni per trasformare la propria auto a Gpl presso le officine autorizzate. L'interesse dimostrato per il gas auto, secondo i dati in possesso al Settore Mobilità, è risultato superiore alle aspettative.



A marzo "Brucobus" gratuito per i Cernuschesi

È stato un mese davvero straordinario quello di marzo per gli utenti del trasporto pubblico di Cernusco sul Naviglio. L'Assessorato ai trasporti ha infatti lanciato un'iniziativa senza precedenti, consentendo a tutti i residenti di viaggiare gratis per tutto il mese sulle linee Brucobus.

Le linee in servizio tra i quartieri e la stazione della metropolitana sono caratterizzate dal simbolo dell'animaletto sulle fiancate dei mezzi. In funzione da gennaio scorso già prima del "mese gratuito" hanno registrato un record di presenze (circa 1.000 persone) con incrementi degli abbonamenti vicini al 30%. Numerose sono state infatti le soluzioni adottate dal Comune, a sostegno dell'utilizzo di questo servizio di navette: l'accesso ai Brucobus è infatti gratuito ai minori di 14 anni e per gli over 65; agli studenti delle scuole superiori e a quelli universitari sono state riconosciute tariffe estremamente convenienti; per tutte le altre fasce di utenza è stato riconosciuto lo sconto del 50% al secondo componente di uno stesso nucleo familiare.

Per liberare il centro cittadino dal traffico e dall'inquinamento l'Assessorato ha deciso inoltre di avviare la riqualificazione del sistema dei parcheggi, a pagamento in centro e gratis nella prima fascia.

E il 1° marzo ha visto anche l'apertura del nuovo parcheggio d'interscambio di Villa Fiorita, aperto dal lunedì al sabato e utilizzato in particolare dai pendolari. La nuova area di sosta ha una capienza al coperto di ben 750 posti e tariffe che vanno da €1 a €4.

IL METANO CI DA' ANCORA UNA MANO?

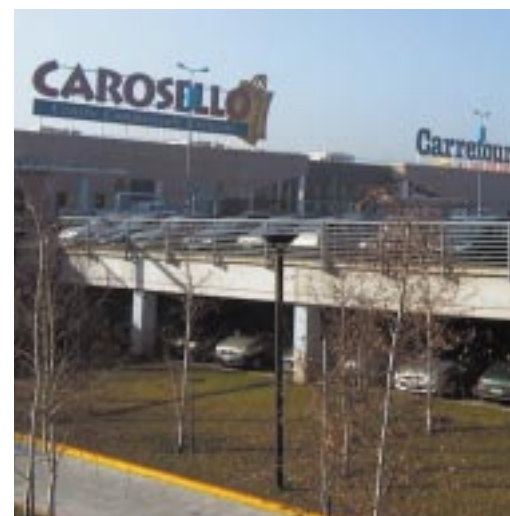
Non solo Gpl ma anche metano per alimentare l'auto che rispetta l'ambiente. Da anni il gas naturale, con tecnologia evoluta (l'Italia è leader mondiale in questo campo) costituisce un carburante sicuro ed efficiente per far viaggiare le auto. Rispetto al "cugino" gas liquido, il metano gode oltretutto di qualche vantaggio in più: costa meno di tutti gli altri carburanti alla pompa e le auto (a differenza del Gpl) possono essere parcheggiate anche in rimesse sotterranee senza problemi. Dal punto di vista legislativo sono stati ottenuti numerosi incentivi all'acquisto od alla trasformazione: già da anni sono in vigore agevolazioni che hanno avuto una proroga recente. Chi fosse intenzionato ad acquistare una nuova auto a metano (senza necessità di rottamazione) oppure a trasformare a metano la propria auto immatricolata da meno di un anno, potrà avvalersi del contributo di € 309,87 per la trasformazione. Il provvedimento avviene attraverso una formale adesione dei Comuni al coordinamento nazionale, al cui vertice è attualmente la città di Parma. L'accesso dei Comuni del Vimeratese all'iniziativa potrebbe costituire un'eccellente opportunità per residenti e realtà produttive a sostegno di una mobilità più sostenibile. La Provincia, che è tra i soggetti principali e sin dai primi tempi ha partecipato allo sviluppo dell'operazione lanciata dal Ministero dell'Ambiente, potrebbe garantire un utile supporto e un concreto coordinamento affinché i Comuni (unici enti preposti a richiedere sconti sulle installazioni di impianti a gas) possano entrare a tutti gli effetti nel "club". Da Monza a Vimercate tutte le Amministrazioni Comunali sono già allertate da tempo sui temi della qualità dell'aria: viste le indubbie qualità ecologiche del metano percorrere la strada "nazionale" della mobilità alternativa rappresenta un'opportunità in più a disposizione dei Sindaci per far viaggiare i propri concittadini senza inquinare.

Saresti interessato/a alla trasformazione a metano della tua auto a prezzi scontati?

Ti piacerebbe venire in ufficio in bicicletta?

Dacci la tua opinione telefona allo **02.7740.3559**
o manda un'e-mail a: **mobility@provincia.milano.it**

Carugate: Comune e polo commerciale affrontano i problemi della mobilità



Si è aggiunto un posto al tavolo del Coordinamento Intercomunale d'Area sulla Mobilità Sostenibile.

Il comune di Carugate ha deciso di affrontare i problemi derivanti dalla difficile circolazione nell'area che comprende i centri commerciali Carosello, Ikea, Carrefour e Castorama. Dopo un incontro che si è svolto in Provincia, alla presenza dei rappresentanti delle varie aziende, sono state programmate una serie di iniziative che prevedono un'indagine conoscitiva dei flussi di traffico, in primo luogo di quello generato dai dipendenti e,

poi, di quelli generati dalla clientela. Il polo di Carugate costituisce, di fatto, un grosso collettore di mobilità casa-lavoro: il numero complessivo dei dipendenti si aggira intorno alle duemila unità. Tra gli obiettivi individuati per l'iniziativa, quelli relativi alle strategie da adottare per la riduzione delle auto che circolano con una sola persona a bordo e le eventuali iniziative da assumere. Il primo passo sarà, comunque, quello di conoscere le abitudini negli spostamenti dei propri lavoratori. L'Amministrazione Comunale di Carugate collaborerà attivamente alle

iniziative garantendo una piena partecipazione al tavolo congiunto pubblico-privati, per il quale auspica responsabilità decisionale in materia e l'elaborazione di proposte e soluzioni efficaci. Le aziende multinazionali coinvolte, che avevano già dato spontaneamente il via a una serie di monitoraggi e soluzioni autonome, hanno ribadito la disponibilità ad effettuare studi e verifiche per istituire l'introduzione di navette per il trasporto di dipendenti e clienti, oltre ad una serie di benefits aggiuntivi per facilitare il trasporto della merce acquistata a casa.